



Cofinanziato
dall'Unione europea



BOLLETTINO OLIVO SAVONA—COMUNICATO N. 26 del 18 DICEMBRE 2025

SITUAZIONE ATTUALE

La raccolta delle olive può ritenersi terminata in tutti gli areali provinciali.

Attualmente l'olivo si trova in una fase di 'relativo' riposo vegetativo e mostra generalmente una buona porzione di nuova vegetazione, emessa in autunno grazie a condizioni termo-igrometriche favorevoli.

In questa fase è ancora possibile procedere all'apporto di fosforo e potassio per incrementare l'accumulo di sostanze di riserva che saranno fondamentali per la nuova produzione, già a partire da gennaio con la formazione e successivo sviluppo delle gemme a fiore. Le quantità da apportare sono quelle previste nelle schede a dose standard dei Disciplinari di produzione integrata e riportate anche nel precedente comunicato.

Si ricorda che nel calcolo delle quantità è opportuno tenere conto oltre che dei risultati delle analisi del suolo, anche delle necessarie riduzioni o incrementi correlati alla produzione passata/attesa e all'eventuale impiego di ammendanti o sostanza organica.

Bisogna infatti considerare che il fosforo viene per lo più asportato con la produzione di olive, come pure una quota cospicua di potassio, mentre il resto viene fissato nell'apparato vegetativo e quindi anche l'eventuale trinciatura in loco dei residui di potatura determina la restituzione di una buona quota di questi elementi.

Maggiori informazione nella scheda tecnica dedicata alla concimazione <http://bit.ly/RLconc-olivo> e nel Disciplinare <https://tinyurl.com/DisciplinareOlivo>

STATO NUTRIZIONALE DEGLI OLIVETI LIGURI

Nell'ambito del progetto "Realizzazione di azioni di monitoraggio agro-ambientale, digitalizzazione, archiviazione e diffusione delle informazioni per lo sviluppo dell'agricoltura ligure" realizzato dal CAAR—Regione Liguria nell'ambito dell'intervento SRH06 - servizi di back office per l'AKIS del CSR-PSP 2023-2027 è stata condotta un'attività di indagine circa lo stato nutrizionale degli oliveti liguri, attraverso l'esecuzione di analisi fogliari, condotte nel periodo di luglio, secondo la metodologia definita dal Consiglio Oleico Internazionale.

L'analisi fogliare valuta l'effettiva disponibilità di nutrienti nella pianta, fotografando la situazione in un periodo particolarmente importante per la produzione e può risultare utile per valutare la necessità di apportare macro e microelementi con interventi di concimazione fogliare.

La dotazione del terreno talvolta infatti non corrisponde a quanto disponibile per la pianta, perché l'assorbimento è in funzione di diversi aspetti tra cui, ad esempio, la disponibilità idrica dei suoli.

I risultati delle prime analisi sono stati elaborati e illustrati agli olivicoltori in occasione di un recente webinar, la cui documentazione è consultabile sul sito del Settore al link <https://sia.regioneliguria.it/>

PRODUZIONE E QUALITÀ' 2025

L'annata 2025 si è confermata un'annata negativa, fondamentalmente a causa della scarsa carica produttiva e dell'elevata incidenza delle infestazioni della mosca olearia, che hanno inciso su quantità e qualità di olio prodotto.

Dal punto di vista della produzione, in molti appezzamenti gli olivicoltori hanno rinunciato alla produzione e laddove questa è stata possibile i quantitativi raccolti sono risultati sempre inferiori alla media dell'appezzamento. In generale, a livello regionale, chi è riuscito a produrre ha raccolto circa un terzo del prodotto rispetto alla media dell'appezzamento. Dal punto di vista delle rese, queste sono state più elevate rispetto al 2024, annata in cui risultarono tuttavia molto basse, raggiungendo valori soddisfacenti già all'apertura dei frantoi, come stimato attraverso le prove di determinazione del contenuto di sostanza grassa condotte a partire dalla metà di settembre sulle olive di diversi areali provinciali e come confermato successivamente dagli stessi olivicoltori attraverso il consueto questionario di cui è disponibile un estratto al link <https://tinyurl.com/Rese2025>.

Per quanto riguarda la qualità degli oli, dalle prime valutazioni possibili grazie all'elaborazione dei dati delle analisi condotte fino a questo momento su oli liguri, emerge un'incidenza di oli non conformi alla categoria commerciale extravergine superiore a quella osservata negli ultimi anni. Tra gli oli con valori conformi, la media dei valori di acidità e perossidi appare superiore a quella degli ultimi anni, risultando a livello regionale circa 0,45 per le acidità e 12,3 per il numero di perossidi. Il rapporto dettagliato dell'annata olivicola 2025 è proposto nel documento scaricabile al link: <https://tinyurl.com/ReportOlivo2025>

Il prossimo Bollettino Olivo uscirà giovedì 15 gennaio. Auguri di Buone Feste e di un sereno 2026

